



Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento della Conoscenza

Servizio Amministrazione e Attività di Supporto

Ufficio Reclutamento e Gestione Disciplinare Personale della Scuola

**Concorso pubblico per titoli ed esami
per l'assunzione a tempo indeterminato
di personale docente di religione**

2014

- **Prima Prova Scritta Questionario**
- **Seconda Prova Scritta estratta**
- **Seconda Prova Scritta non estratte**



Scienze religiose: storiche, bibliche e teologiche

001. “...ritenemmo pertanto con questa salutare decisione e corretto giudizio, che non si debba vietare a chicchessia la libera facoltà di aderire, vuoi alla fede dei cristiani, vuoi a quella religione che ciascheduno reputi la più adatta a se stesso”. Questo testo è parte dell’editto:

- A) di Costantino del 313
- B) di Teodosio del 380
- C) “dei tre capitoli” di Giustiniano del 543
- D) “sull’insegnamento” di Giuliano l’Apostata del 362

002. Quale tra queste affermazioni sul monachesimo NON è corretta?

- A) Il monachesimo nasce in Occidente poi si diffonde in Oriente
- B) I cenobiti erano monaci che vivevano in comunità
- C) L’abate è colui che guida la comunità dei monaci
- D) Antonio e Pacomio furono tra i primi a vivere la vita monastica

003. Qual è la posizione illuminista nei confronti della religione?

- A) Gli illuministi ebbero posizioni differenziate, ma prevalentemente deiste
- B) Il deismo fu la sola risposta dell’Illuminismo al Cristianesimo
- C) L’Illuminismo assunse prevalentemente posizioni agnostiche
- D) L’Illuminismo impose il culto della Dea Ragione

004. Quale, tra le seguenti, è una delle cinque piaghe della Chiesa denunciate da Antonio Rosmini nella sua opera più famosa?

- A) La nomina dei vescovi abbandonata al potere politico
- B) L’incapacità della Chiesa di esercitare un ruolo nel Risorgimento italiano
- C) La divisione tra le Chiese cristiane
- D) L’alleanza tra Chiesa cattolica e monarchie assolute sancita dai concordati della Restaurazione

005. Qual è la più tarda tra le seguenti fonti antiche relative alla vicenda dei Martiri d’Anaunia?

- A) “Passio Sancti Vigili”
- B) “Lettera di Vigilio di Trento a Giovanni Crisostomo”
- C) “Sermoni” di San Massimo di Torino
- D) “Vita Ambrosii” di Paolino da Milano

006. Chi è considerato il fondatore della cooperazione in Trentino?

- A) Don Lorenzo Guetti
- B) Alcide Degasperi
- C) Don Giulio Delugan
- D) Federico Raiffeisen

007. Per i cristiani dire che i libri della Bibbia sono ispirati significa che:

- A) la Bibbia ha per autore Dio e anche autori umani. Perciò la Bibbia è parola di Dio, scritta per ispirazione dello Spirito Santo, ma è anche scritta da uomini e alla maniera umana.
- B) la Bibbia fornisce delle verità non immediatamente attingibili dalla ragione o da documenti storici, sia nel campo della fede religiosa che nell’ambito delle scienze.
- C) la Bibbia è espressione diretta dello Spirito Santo e gli autori sacri l’hanno trascritta fedelmente e letteralmente nella lingua delle relative comunità.
- D) la Bibbia riprende libri letterari e storici preesistenti che, per ispirazione dello Spirito Santo, sono raccolti in un’unità significativa sul piano della fede in Dio.

008. In che cosa consiste l’alleanza tra Dio e il popolo eletto?

- A) L’alleanza è un’iniziativa offerta gratuitamente da Dio che sollecita una risposta libera da parte del popolo
- B) L’alleanza è un accordo paritario ed esclusivo tra Dio e il suo popolo
- C) L’alleanza è un patto stipulato una sola volta, che dura in eterno e non può essere rinnovato
- D) L’alleanza è un rito codificato secondo precise norme culturali

009. Che cosa intende la tradizione cattolica con l'espressione "libri deuterocanonici del Nuovo Testamento"?

- A) Sono libri del Nuovo Testamento che agli inizi della storia della Chiesa non furono subito e dovunque accolti da tutte le chiese, ma entrarono nel canone solo gradualmente
- B) Sono libri del Nuovo Testamento che oggi non fanno più parte del canone dei libri ispirati, perché adottati nei primi secoli solo da alcune Chiese
- C) Sono libri alquanto tardivi, che sono stati esclusi dal canone del Nuovo Testamento perché contengono tradizioni su Gesù solo di carattere edificante
- D) Sono libri che trattano temi e contenuti che sviluppano in forma neotestamentaria la concezione storica e teologica del Deuteronomio

010. Che cosa si intende con l'espressione "opera giovannea"?

- A) L'insieme dei cinque scritti del Nuovo Testamento che sono fatti risalire all'apostolo Giovanni e che abbracciano il genere evangelico, quello epistolare e quello apocalittico
- B) Due scritti del Nuovo Testamento che sono fatti risalire all'apostolo Giovanni, cioè il quarto vangelo e l'Apocalisse
- C) Tre scritti del Nuovo Testamento che sono fatti risalire all'apostolo Giovanni, cioè il quarto vangelo, una lettera e l'Apocalisse
- D) Alcuni scritti, risalenti al secondo e al terzo secolo dopo Cristo, che riprendono i temi del Logos come principio della vita

011. Tra le seguenti frasi tratte dalle lettere neotestamentarie, quale appartiene ad una Lettera di San Paolo?

- A) L'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della legge
- B) Così anche la fede: se non ha le opere, è morta in se stessa
- C) Poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede
- D) Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore

012. Il Concilio Vaticano II ha promulgato 16 documenti. Quali sono le quattro Costituzioni?

- A) Dei Verbum, Lumen Gentium, Sacrosanctum Concilium, Gaudium et Spes
- B) Gaudium et Spes, Dei Verbum, Lumen Gentium, Apostolicam Actuositatem
- C) Dignitatis Humanae, Nostra Aetate, Sacrosanctum Concilium, Dei Verbum
- D) Nostra Aetate, Apostolicam Actuositatem, Lumen Gentium, Gaudium et Spes

013. Tra quelle di seguito indicate, qual è l'enciclica promulgata da papa Benedetto XVI?

- A) Deus caritas est
- B) Fides et ratio
- C) Ecclesiam suam
- D) Mater et magistra

014. Qual è la posizione della dottrina sociale della Chiesa sul tema della proprietà privata?

- A) La tradizione cristiana non ha mai riconosciuto il diritto alla proprietà privata come assoluto ed intoccabile
- B) La proprietà privata è il riflesso della libertà della persona e perciò assume carattere di diritto originario
- C) Il principio della destinazione universale dei beni si oppone ad ogni forma di proprietà che non sia condivisa
- D) Il diritto alla proprietà e al libero commercio non possono essere subordinati a vincoli politici o economici

015. Chi può battezzare secondo il Catechismo della Chiesa cattolica?

- A) In caso di necessità, chiunque, anche un non battezzato, purché abbia l'intenzione richiesta
- B) In caso di necessità, qualsiasi battezzato, secondo la formula prevista
- C) Esclusivamente il vescovo e il presbitero
- D) Solamente persone ordinate, cioè il vescovo, il presbitero e il diacono

016. Qual è il documento programmatico per il decennio 2010-2020 dell'episcopato italiano?

- A) "Educare alla vita buona del Vangelo"
- B) "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia"
- C) "I cattolici e la nuova giovinezza dell'Europa"
- D) "Evangelizzazione e testimonianza della carità"

017. Per “teologia dialettica” si intende:

- A) uno stile teologico che sottolinea l’opposizione dialettica tra Dio e l’uomo, negando la possibilità dell’uso dell’analogia
- B) uno stile teologico nel quale, sulle orme della dialettica hegeliana, tesi e antitesi si incontrano in una sintesi superiore
- C) uno stile teologico improntato all’uso della retorica, nel quale sono meno importanti i contenuti rispetto all’argomentazione dialettica
- D) uno stile teologico che vede, nel confronto di posizioni differenti, lo strumento adeguato per la progressione del sapere

018. La controversia sul “Filioque” trae origine da due tradizioni teologiche differenti. Con il termine “Filioque” la Chiesa cattolica afferma che:

- A) lo Spirito Santo procede anche dal Figlio
- B) nella Trinità Dio è Padre e Figlio e Spirito Santo
- C) il Figlio è vero Dio e anche vero uomo
- D) il Figlio è anche Figlio dell’uomo

019. Il Concilio Vaticano II dichiara che la Chiesa è “sacramento universale della salvezza” (LG 48). Con tale affermazione si intende sottolineare che:

- A) la Chiesa è chiamata ad essere segno e strumento della salvezza di Dio per tutti
- B) solo la Chiesa può amministrare i sacramenti
- C) la Chiesa è chiamata a santificare e salvare anche il mondo naturale, in particolare l’ambiente
- D) i sacramenti della Chiesa, in particolare il battesimo e l’eucaristia, sono destinati a tutti

020. Cosa si intende per “coscienza morale” nella concezione cattolica?

- A) L’appello interiore che chiama l’uomo ad amare sempre, a fare il bene e a fuggire il male
- B) La facoltà della mente che consente l’autoconsapevolezza e la capacità di individuare le relazioni tra sé e l’ambiente
- C) La dimensione psichica dell’animo umano che si esprime in desideri, pensieri, idee, sentimenti
- D) La capacità del soggetto di intendere e volere e il nesso che intercorre tra il soggetto stesso e la sua condotta

021. “Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente, ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti”. In questa frase di Papa Francesco, si esprime:

- A) il kerigma
- B) l’anamnesi
- C) l’ethos cristiano
- D) la koinonia

022. La Bibbia riveste il ruolo fondamentale e centrale per l’esperienza cristiana, quindi lo spazio della tradizione diventa secondario e non può assumere valore vincolante nella interpretazione della Scrittura. Questa affermazione sintetizza la posizione della chiesa:

- A) evangelica
- B) cattolica
- C) ortodossa
- D) armena

023. L’iniziazione cristiana avviene con un unico rito attraverso l’amministrazione ai neonati del battesimo, della cresima e dell’eucaristia. Questa affermazione descrive la prassi della chiesa:

- A) ortodossa
- B) cattolica
- C) evangelica
- D) anglicana

024. Quale fra le seguenti frasi esprime la finalità del dialogo interreligioso per la Chiesa cattolica?

- A) Il dialogo interreligioso tende a una mutua testimonianza del proprio credo e a una comune scoperta delle rispettive convinzioni religiose
- B) Il dialogo interreligioso è volto a una graduale convergenza delle religioni in vista di una loro futura unità
- C) Il dialogo interreligioso è una comunicazione tra rappresentanti delle varie religioni per evitare il rischio dell’intolleranza
- D) Il dialogo interreligioso si propone di sviluppare rapporti amichevoli tra i rappresentanti delle tradizioni religiose di tutto il mondo

025. Nella storica visita alla sinagoga di Roma del 1986, come definì gli Ebrei papa Giovanni Paolo II?

- A) I nostri fratelli maggiori
- B) Il primo popolo di Dio
- C) I comuni discendenti di Abramo
- D) La radice del Cristianesimo

026. Secondo quali criteri, dettati dai principi del dialogo ecumenico ed interreligioso, si è svolta la preghiera nell'incontro di Assisi del 1986?

- A) I cristiani delle varie confessioni hanno pregato insieme e le altre religioni separatamente
- B) Ciascuna confessione cristiana e ciascuna religione hanno pregato separatamente
- C) Ci sono stati alcuni momenti di preghiera comuni a tutti i partecipanti
- D) Tutte le preghiere sono state condivise dalle diverse fedi presenti all'incontro

Pedagogia e didattica

027. L'educazione interculturale riguarda:

- A) tutti gli studenti
- B) gli studenti stranieri
- C) gli studenti con bisogni educativi speciali (cosiddetta "fascia c")
- D) gli studenti di madrelingua italiana

028. Quali fra le seguenti misure educative e didattiche possono essere previste per gli studenti con DSA?

- A) Misure compensative e dispensative quali l'uso di programmi informatici per la scrittura, la dispensa dalla lettura ad alta voce, la dispensa dalla forma scritta nell'apprendimento delle lingue straniere
- B) Misure compensative quali l'uso di programmi informatici per la scrittura e la dispensa dalla lettura e dalla scrittura
- C) La definizione di un progetto educativo individualizzato (PEI)
- D) Sono possibili misure compensative, ma non dispensative, perché diversamente non si garantirebbe l'equivalenza formativa del percorso scolastico

029. Cosa si intende per BES?

- A) Si tratta dei bisogni educativi speciali, derivanti da disabilità, disturbi e difficoltà di apprendimento o da situazioni di svantaggio tali da compromettere in modo significativo il positivo svolgimento del percorso scolastico
- B) Si tratta di bisogni educativi speciali, derivanti dalla disabilità degli studenti certificati ai sensi della legge 104/92
- C) Si tratta dei bisogni educativi speciali che presentano gli studenti non certificati, ma con svantaggio socio culturale, tale da compromettere in modo significativo il positivo svolgimento del percorso scolastico
- D) Si tratta dei bisogni educativi speciali che ogni studente porta in sé e che l'insegnante deve conoscere per poter svolgere una didattica personalizzata

030. In che termini il docente di religione cattolica è tenuto a partecipare alla realizzazione dei progetti educativi individualizzati o personalizzati per gli studenti con BES?

- A) E' tenuto a partecipare in quanto membro del consiglio di classe, nel caso lo studente si avvalga della religione cattolica
- B) E' tenuto a partecipare in quanto membro del consiglio di classe, nel caso lo studente si avvalga della religione cattolica, ma solo se ha sostegno durante l'ora di religione
- C) E' tenuto a partecipare per tutti gli alunni in quanto membro del consiglio di classe
- D) E' tenuto a partecipare fornendo un suo contributo al docente di sostegno

031. Quale fra le seguenti formulazioni descrive le caratteristiche della "valutazione diagnostica"?

- A) La valutazione diagnostica permette al docente di programmare una unità di lavoro sulla base delle conoscenze degli allievi
- B) La valutazione diagnostica consente all'allievo di autovalutarsi e di sviluppare la metacognizione
- C) La valutazione diagnostica viene attuata dal docente al termine di una unità di lavoro, per assegnare i giudizi o i voti alla prestazione dello studente
- D) La valutazione diagnostica si effettua esclusivamente con l'uso di test standardizzati e permette di misurare i risultati degli studenti rispetto a standard predefiniti

032. In base alla normativa provinciale vigente, come deve intervenire il docente di religione cattolica all'interno del consiglio di classe per la certificazione delle competenze degli studenti che si avvalgono dell'IRC?

- A) Portando il suo contributo per tutte le competenze da certificare
- B) Portando il suo contributo per le competenze delle discipline dell'ambito dei linguaggi
- C) Portando il suo contributo per le competenze delle discipline dell'ambito culturale
- D) Non porta il suo contributo, poiché non è prevista la certificazione delle competenze di religione né nel modello al termine del primo ciclo né in quello dell'obbligo di istruzione

033. Gli orientamenti didattici derivanti dai Piani di Studio Provinciali recentemente emanati per il I e il II ciclo di istruzione:

- A) promuovono la didattica per competenze
- B) propongono curricoli strutturati per obiettivi
- C) puntano sulla centralità della valutazione
- D) prevedono una formazione dei docenti centrata sui saperi disciplinari

034. I "pilastri" indicati nel Rapporto di Jacques Delors (UNESCO 1996) per l'educazione del terzo millennio sono:

- A) imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme, imparare ad essere
- B) competenze personali, sociali, civiche e interculturali
- C) i saperi testati da OCSE-PISA: lettura, matematica, scienze
- D) apprendimenti legati allo sviluppo di intelligenze multiple

035. Quale fra le seguenti frasi NON è tratta dal profilo per competenze dello studente in religione cattolica così come indicato nei Piani di studio della Provincia di Trento?

- A) Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- B) Sviluppare scelte consapevoli attraverso un confronto critico con i modelli offerti dalla società e con i principi del cristianesimo
- C) È disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal cristianesimo
- D) Lo studente sa riflettere sui valori che regolano la convivenza per aprirsi a rapporti costruttivi con persone di altre culture, religioni e visioni di vita

036. Individua l'espressione che definisce il principio di correlazione in modo pertinente all'IRC di oggi.

- A) È il principio didattico che prevede l'interpretazione delle esperienze di vita e delle caratteristiche della cultura attuale per far interagire le grandi domande sul mistero dell'esistenza con la tradizione cristiana, con le altre religioni e visioni di vita
- B) È il principio didattico che si propone di rendere gli alunni attenti alle loro esperienze personali più significative, capaci di giudicarle alla luce del Vangelo per impostare in modo nuovo la loro vita
- C) È il principio didattico che prevede il riferirsi alla vita degli alunni e a caratteristiche della cultura attuale perché presentano analogie con i temi religiosi e favoriscono una migliore comprensione del messaggio cristiano e delle altre religioni
- D) È il principio didattico che richiede di partire da problemi umani e culturali relativi al mistero della vita per passare alla ricerca di risposte nella tradizione cristiana

Comprensione del testo

Tra la fine del XII e l'inizio del XIII sec. accadono numerose e determinanti innovazioni tecniche, tali da portare verso una profonda maturazione tutta l'arte cristiana. Assistiamo, infatti, alla nascita della prospettiva lineare in senso stretto, alla nascita di una più consona teoria delle luci e delle ombre ed a uno sviluppo delle varie tecniche pittoriche. E' stato più volte sottolineato come la spiritualità dei neonati Ordini Mendicanti, in modo particolare la spiritualità francescana, e anche alcune riflessioni già fatte da alcuni vescovi nella seconda metà del XII secolo, conducano ad una profonda comprensione della necessità di rappresentare lo spazio corporeo del Dio che si fa uomo come evento che stravolge la storia. Questa esigenza rappresentativa è la vera causa della nascita della prospettiva. Gli studi di ottica, le teorie della visione, provenienti per esempio dalla cultura araba, vengono assorbiti in questa esigenza teologica e spirituale, producendo qualcosa di profondamente nuovo e originale. La prospettiva, infatti, rappresenta spazi tridimensionali che sanno essere contemporanei allo spettatore, nei quali lo stesso spettatore è coinvolto: la Sacra Storia è raccontata come presente, e chi guarda ne diventa protagonista. La stessa intuizione da cui è nato il Presepe di Greccio muove la nascita e lo sviluppo della prospettiva. Rodolfo Papa, Zenit, Roma, 2012

037. Quale frase sintetizza in maniera corretta il brano precedente?

- A) Lo strumento artistico della prospettiva nasce all'interno dell'arte cristiana da un'esigenza intima di carattere spirituale e da una profonda riflessione teologica
- B) Gli studi di ottica e le teorie della visione della cultura araba sono alla base della nascita delle tecniche di rappresentazione prospettica
- C) Gli Ordini mendicanti svolgono un ruolo fondamentale per il loro rapporto con la cultura araba e islamica non solo a livello religioso, ma anche artistico
- D) Il Presepe di Greccio rappresenta la nascita di un nuovo modo di comprendere il mistero del Cristo

038. Qual è, tra queste liste, l'unica che contiene figure di religiosi della Chiesa cattolica che appartengono tutte agli Ordini Mendicanti?

- A) Beato Angelico, Antonio da Padova, Tommaso d'Aquino
- B) Chiara d'Assisi, Benedetto da Norcia, Girolamo Savonarola
- C) Bonaventura da Bagnoregio, Carlo Borromeo, Caterina da Siena
- D) Alberto Magno, Agostino d'Ipbona, Ignazio di Loyola

039. Il Presepe di Greccio a cui si riferisce il testo è:

- A) la rappresentazione vivente della nascita di Gesù, realizzata da San Francesco nel Natale del 1223
- B) l'affresco raffigurante la Natività presente nel ciclo della Cappella degli Scrovegni di Padova
- C) la rappresentazione della nascita di Gesù, realizzata dai frati francescani nel Natale del 1227 in memoria di San Francesco
- D) un famoso affresco di Giotto presente nella Basilica superiore di Assisi

040. A quale dogma della Chiesa cattolica fa riferimento il testo?

- A) Incarnazione
- B) Trinità
- C) Maria Madre di Dio (Theotòkos)
- D) Verginità di Maria

DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA
Servizio Amministrazione e Attività di Supporto
Ufficio Reclutamento e Gestione Disciplinare Personale della Scuola

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente di religione cattolica.

SECONDA PROVA SCRITTA

Traccia n. 2

Quesito n. 1

Il candidato argomenti in merito alle affermazioni di seguito riportate, facendo esplicito riferimento alle competenze e agli ambiti professionali propri dell'insegnante di religione cattolica.

In questi ultimi anni vari studi e ricerche sul rapporto tra i giovani e la religione evidenziano che la religiosità di ragazzi e giovani può essere soltanto frutto di una libera scelta personale. Infatti, anche chiarita la propria adesione "di massima" a un credo o a specifici valori di riferimento, le forme che questa adesione assume devono di volta in volta entrare in risonanza con quanto il soggetto sente dentro di sé e con il suo desiderio di autorealizzazione.

Contemporaneamente la Chiesa cattolica incontra presso giovani e ragazzi un diffuso riconoscimento in quanto portatrice di valori, ma trova gravi difficoltà come fonte normativa di scelte e comportamenti personali, poiché viene percepita come forza limitante che si contrappone al soggetto.

Quesito n. 2

L'Incarnazione è evento fondamentale della fede cristiana, carico di significati in relazione a Dio, a Gesù Cristo e alla vita dell'uomo. Il candidato espliciti tali significati relativamente ai soggetti sopra indicati.

Quesito n. 3

Il candidato motivi la scelta di diversi mediatori didattici (metodi e strumenti) nella presentazione della figura di Abramo per il ciclo scolastico di riferimento e ne descriva le modalità di utilizzo.

Quesito n. 4

Il candidato illustri, rispetto al tema "spazio sacro", per una classe a sua scelta, un percorso didattico di tipo comparativo fra le religioni monoteiste e presenti possibili nessi interdisciplinari.



Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento della Conoscenza

Servizio Amministrazione e Attività di Supporto

Ufficio Reclutamento e Gestione Disciplinare Personale della Scuola

**Concorso pubblico per titoli ed esami
per l'assunzione a tempo indeterminato
di personale docente di religione**

2014

**TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA
NON ESTRATTE**



DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA
Servizio Amministrazione e Attività di Supporto
Ufficio Reclutamento e Gestione Disciplinare Personale della Scuola

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente di religione cattolica.

SECONDA PROVA SCRITTA

Traccia n. 1

Quesito n. 1

Il candidato argomenti in merito alle affermazioni di seguito riportate, facendo esplicito riferimento alle competenze e agli ambiti professionali propri dell'insegnante di religione cattolica.

In questi ultimi anni vari studi e ricerche sul rapporto tra i giovani e la religione evidenziano che la religiosità di ragazzi e giovani si caratterizza prevalentemente come un utile riferimento a valori ed un importante elemento di identità culturale. Contemporaneamente essa è molto soggettiva nel rapporto individuale con Dio e svincolata da una precisa appartenenza di chiesa. Inoltre, la loro religiosità è lontana da verità presentate in modo imperativo e preferisce l'incertezza di una ricerca soggettiva che dà luogo a scelte parziali e reversibili, basate su cognizioni, pratiche, emozioni ed esperienze personali.

Quesito n. 2

Il Mistero pasquale, novità assoluta e cuore del messaggio cristiano, è evento carico di significati in relazione a Dio, a Gesù Cristo e alle esperienze fondamentali dell'uomo. Il candidato espliciti tali significati relativamente ai soggetti sopra indicati.

Quesito n. 3

Il candidato motivi la scelta di diversi mediatori didattici (metodi e strumenti) nella presentazione della figura di Francesco d'Assisi per il ciclo scolastico di riferimento e ne descriva le modalità di utilizzo.

Quesito n. 4

Il candidato illustri, rispetto al tema "creazione", per una classe a sua scelta, un percorso didattico di tipo comparativo fra le religioni monoteiste e presenti possibili nessi interdisciplinari.



Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente di religione cattolica.

SECONDA PROVA SCRITTA

Traccia n. 3

Quesito n. 1

Il candidato argomenti in merito alle affermazioni di seguito riportate, facendo esplicito riferimento alle competenze e agli ambiti professionali propri dell'insegnante di religione cattolica.

In questi ultimi anni vari studi e ricerche sul rapporto tra i giovani e la religione evidenziano che quest'ultima è ancora depositaria di universi simbolici nei quali è possibile portare avanti le proprie esplorazioni e fare esperienze a partire dal bisogno di comprendere se stessi. Tuttavia, ogni decisione spetta in ultima istanza al soggetto e quindi la sua religiosità diventa fluida, mobile, passibile di revisione e sempre aperta ad esiti diversi. In questo orizzonte la Chiesa è positivamente considerata nei valori che trasmette e che possono ispirare la vita, ma è percepita come chiusa e autoritaria quando sembra imporre, sia nel campo del credere che in quello dell'agire, obblighi e divieti vissuti come poco rispettosi della libertà e della coscienza individuale.

Quesito n. 2

La Rivelazione cristiana è intervento centrale di Dio nella storia, carico di implicazioni in relazione a Dio, a Gesù Cristo e alle esperienze fondamentali dell'uomo. Il candidato espliciti tali implicazioni relativamente ai soggetti sopra indicati.

Quesito n. 3

Il candidato motivi la scelta di diversi mediatori didattici (metodi e strumenti) nella presentazione della figura di Madre Teresa di Calcutta per il ciclo scolastico di riferimento e ne descriva le modalità di utilizzo.

Quesito n. 4

Il candidato illustri, rispetto al tema "tempo sacro: calendario e feste", per una classe a sua scelta, un percorso didattico di tipo comparativo fra le religioni monoteiste e presenti possibili nessi interdisciplinari.

Il P. l. D. o. f. Danil